

► Moratoria mutui “prima casa”

La legge di conversione del decreto “Cura Italia”, ha migliorato le previsioni originarie così come di seguito rappresentato:

- **viene elevata da 250mila a 400mila euro la soglia dei mutui che potranno sfruttare il Fondo Gasparrini**, destinato agli immobili abitazione principale del mutuatario;
- **l’accesso al plafond è diventato compatibile con il Fondo di Garanzia per la prima casa**, dedicato ai più giovani che, in questo modo, potranno anche sospendere la rata per un periodo fino a 18 mesi, se incorrono in una delle situazioni previste dalla legge per l’emergenza Covid - 19; **di fatto, fino al 9 gennaio 2021, l’accesso al Fondo Gasparrini sarà consentito anche nelle ipotesi di mutui in ammortamento da meno di un anno;**
- **nella nozione di lavoratore autonomo con accesso al Fondo, rientrano anche le ditte individuali, commercianti, artigiani e coltivatori diretti.**

► MISURE AGROAMBIENTALI

Il 2019 è stato l’ultimo anno di applicazione delle misure agroambientali nell’ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020.

Nella campagna in corso si rischiava una sorta di vuoto che non permetteva, come negli scorsi quinquenni, un passaggio senza soluzione di continuità alla programmazione in partenza nel 2021.

Fortunatamente e anche **grazie al Lavoro della Confederazione Italiana Agricoltori sono in via di approvazione 3 bandi relativi al proseguimento delle misure agroambientali**. Prende cioè il via un cosiddetto “anno ponte” che tragherà il passaggio dal vecchio al nuovo Piano di Sviluppo Rurale.

I bandi riguarderanno solo le aziende che attualmente già aderiscono alle misure e sono al sesto anno di impegno. Questo perchè la scarsa dotazione finanziaria non permette l’adesione di nuove imprese.

Nel dettaglio **il primo bando** si riferisce ai pagamenti della **sottomisura 10.1.1 o produzione integrata volontaria**. Il sostegno va a compensare quelle diminuzioni di produzione che si hanno con le regole previste dalle norme tecniche della Regione Piemonte: rotazione colturali stringenti, minor apporto di fertilizzanti (in relazione alle analisi del terreno) e utilizzo di mezzi di difesa e diserbo contingentati da schede tecniche colturali.

Il secondo bando riguarda invece le aziende che lavorano in regime di **agricoltura biologica (sottomisura 11.1.1 e 11.2.1)** e ne sostiene la conversione o il mantenimento. Il regime prevede mezzi di difesa regolamentati dalle apposite direttive comunitarie (vietato l’uso di sostanze di sintesi), una concimazione basata esclusivamente sull’utilizzo di concimi organici e una particolare rotazione colturale. Anche in questo caso il premio va a sostenere le mancate produzioni che derivano dall’uso di limitati mezzi tecnici.

L’**ultimo bando** è riferito alla **Misura 13** ed è un’**indennità che va ad aziende che operano in contesti svantaggiati come la montagna**. L’aiuto compensa le perdite di reddito e i maggiori costi che si hanno rispetto ad aziende ubicate in areali non penalizzati da vincoli naturali. Purtroppo per questo ultimo caso la Regione non riuscirà a garantire lo stesso livello di aiuto delle campagne precedenti, ma sarà limitato a circa il 50%.

► PUBBLICAZIONI IN GU

Pubblicate in GU e quindi EFFETTIVE le misure proposte da CIA:

- 1) anticipazione del premio PAC nella misura del 70%;
- 2) accesso per le imprese agricole alle garanzie del Fondo PMI.

Per tutti gli approfondimenti del caso non esitare a **contattare gli uffici CIA di Zona!**